

ALLEGATO 1

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE "DUE MESI IN POSITIVO - 2026"

ENTE

1) Ente proponente del progetto:

LA PETITE FERME DU BONHEUR APS

2) Codice d'iscrizione all'Albo Regionale 52

3) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica (ALL. 2):

Settore A – Assistenza | Area: Persone con disabilità

Settore E – Educazione e promozione culturale, ambientale e animazione culturale verso minori

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

MA... CHE ESTATE! – L'estate per tutti

4.1) Descrizione dettagliata del contesto specifico di attuazione del progetto:

L'associazione La Petite Ferme du Bonheur APS, attiva dal 2016, promuove attività educative e inclusive rivolte a bambini e ragazzi, con particolare attenzione ai minori con disabilità anche grave. Le attività si svolgono nel Comune di Doues, in un contesto naturale caratterizzato dalla presenza di una fattoria sociale con animali, orto e spazi dedicati alla didattica esperienziale. Il progetto si realizza principalmente presso la fattoria in località Le Bouvier e presso il centro sportivo comunale, entrambi spazi accessibili anche a persone con mobilità ridotta. In caso di maltempo viene utilizzato il padiglione comunale.

L'iniziativa consiste nella realizzazione di un centro estivo inclusivo dove bambini con e senza disabilità partecipano insieme ad attività educative, ludiche e ricreative. Il contesto naturale favorisce il benessere, la socializzazione e l'apprendimento attraverso esperienze pratiche come la cura degli animali, il lavoro nell'orto e laboratori creativi.

4.2) Descrizione dei bisogni e degli eventuali aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto:

Molte famiglie di bambini con disabilità incontrano ancora difficoltà nell'accesso ai centri estivi a causa della necessità di assistenza individuale e dei costi associati.

Il progetto nasce per offrire un contesto realmente inclusivo, progettato fin dall'inizio per accogliere bambini con bisogni differenti, senza richiedere alle famiglie di sostenere costi aggiuntivi.

L'iniziativa promuove inoltre un approccio educativo basato sulla convivenza tra bambini con e senza disabilità, favorendo lo sviluppo di empatia, rispetto e collaborazione.

Elemento innovativo del progetto è l'utilizzo della fattoria sociale e della natura come strumenti educativi e inclusivi.

5) Descrizione degli obiettivi previsti dal progetto anche in termini di benefici del/dei giovane/i volontario/i:

- Promuovere l'inclusione sociale dei bambini con disabilità attraverso attività educative e ricreative condivise.
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani a esperienze di cittadinanza attiva e volontariato.
- Offrire ai bambini un ambiente estivo sicuro, stimolante e inclusivo.
- Permettere ai volontari di acquisire competenze relazionali, educative e organizzative.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali: lavoro di squadra, gestione dei gruppi, problem solving e comunicazione.

Indicatori di impatto previsti:

- Coinvolgimento di circa 40–50 bambini durante l'estate.
- Presenza di bambini con disabilità inseriti stabilmente nei gruppi.
- Realizzazione di almeno 8 tipologie di attività educative e laboratoriali.
- Soddisfazione delle famiglie superiore all'80% nei questionari finali.
- Sviluppo di competenze sociali e organizzative nei volontari rilevate tramite questionario finale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEL/I VOLONTARIO/I E ALLE RISORSE IMPIEGATE

6) Complesso delle attività previste dal progetto

- Accoglienza dei bambini e accompagnamento presso la sede delle attività.
- Attività con gli animali della fattoria.
- Lavori nell'orto e laboratori agricoli.
- Laboratori artistici e creativi.
- Giochi di gruppo e attività sportive.
- Momenti di socializzazione durante pranzo e merenda.

6.1) Tempi di realizzazione delle attività

Il centro estivo si svolgerà dalla prima settimana di luglio al 14 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 17:00.

6.2) Ruolo del/i volontario/i e assegnazione delle attività previste dal progetto

- Supporto agli animatori nella gestione dei gruppi di bambini.
- Collaborazione nella preparazione delle attività.
- Affiancamento durante giochi, laboratori e attività all'aperto.
- Supporto nei momenti di pranzo e gestione dei materiali.

6.3) Complesso delle risorse umane con la specifica delle professionalità impegnate

- 1 coordinatore del progetto
- 3 animatori per i gruppi
- educatori di sostegno per bambini con disabilità
- esperti per laboratori agricoli e artistici
- volontari dell'associazione

6.4) Complesso delle risorse tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste, nonché adeguate alle funzioni svolte dal/dai volontario/i

- Spazi della fattoria didattica
- Materiali per laboratori artistici
- Attrezzature agricole e orto
- Spazi del centro sportivo comunale
- Materiale ludico e sportivo

7) Eventuali collaborazioni **NON FORMALIZZATE** con altri Enti a sostegno del progetto:

- Centro sportivo comunale
- rete informale di volontari del territorio
- COMUNE DI DOUES

8) Eventuali collaborazioni **FORMALIZZATE** (es.: Accordi, convenzioni, altri...) con altri Enti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

9) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

- Diario di bordo settimanale compilato dai volontari.
- Incontri periodici di verifica con il coordinatore.
- Questionari di soddisfazione per le famiglie.
- Questionario finale di autovalutazione dei volontari.

- Report finale con analisi dei risultati e degli indicatori di impatto.

10) Numero totale dei giovani da impiegare nel progetto: **4**

11) Numero eventuale di posti riservati ai giovani con disabilità e/o in situazione di disagio: /

12) Numero posti con vitto e alloggio: /

13) Numero posti senza vitto e alloggio: 4

14) Numero posti con solo vitto: /

15) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale: 25/180

16) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6): 5

17) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ai volontari è richiesto di mantenere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dei minori, degli operatori e degli altri volontari coinvolti nel progetto. In particolare si richiede:

- puntualità e continuità nella partecipazione alle attività previste;
- Rispetto delle indicazioni degli educatori e del coordinatore del progetto;
- utilizzo di un linguaggio adeguato e rispettoso in presenza dei bambini;
- disponibilità a collaborare con l'équipe educativa e a partecipare alle attività proposte;
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole organizzative della struttura;
- limitare l'utilizzo del telefono cellulare durante le attività con i minori;
- non fumare in presenza dei bambini e negli spazi dedicati alle attività.

Ai volontari potrà essere richiesta una minima flessibilità oraria in relazione alle esigenze organizzative delle attività educative

18) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
-----------------------------------	------------------------------	---



1	DOUES, FRAZ. LE BOUVIER 49	VALENTINA BRUNO AVIGLIANA (TO) 18/02/1980 BRNVNT80B58A518R	VALENTINA BRUNO AVIGLIANA (TO) 18/02/1980 BRNVNT80B58A518R
---	----------------------------	--	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

19) Eventuali crediti:

Durante lo svolgimento del servizio potrà essere valutata, in accordo con gli istituti scolastici di appartenenza dei volontari, la possibilità di riconoscere l'esperienza come credito formativo. Il riconoscimento dei crediti è subordinato alle modalità e ai criteri previsti dai singoli istituti scolastici, che potranno valutare l'esperienza di servizio civile come percorso di crescita personale, sociale e formativa coerente con gli obiettivi educativi della scuola.

20) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

Durante l'esperienza di servizio civile i giovani volontari avranno l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze trasversali, relazionali e organizzative di grande valore sia sul piano personale sia in prospettiva professionale. In particolare potranno sperimentare il lavoro in équipe all'interno di un contesto educativo strutturato, collaborando con educatori, animatori e operatori dell'associazione nella progettazione e realizzazione delle attività. I volontari acquisiranno competenze nella gestione di gruppi di bambini, nella preparazione e conduzione di attività ludico-educative e nella gestione delle dinamiche relazionali tra pari.

L'esperienza consentirà inoltre di sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione sociale e della disabilità, favorendo l'acquisizione di competenze nell'ambito della relazione d'aiuto, dell'ascolto attivo e della comunicazione empatica. Attraverso il coinvolgimento nelle attività della fattoria didattica e nei laboratori educativi, i volontari potranno inoltre sviluppare capacità di organizzazione delle attività, gestione dei materiali e adattamento delle proposte educative ai diversi bisogni dei partecipanti.

Il progetto contribuirà anche al rafforzamento di competenze trasversali fondamentali quali il problem solving, la gestione delle responsabilità, la capacità di iniziativa e l'autonomia operativa. L'esperienza rappresenterà quindi un'importante occasione di crescita personale e di orientamento professionale, particolarmente utile per chi intenda intraprendere percorsi formativi o lavorativi nei settori educativo, sociale, socio-assistenziale e del terzo settore.

21) Caratteristiche specifiche delle attività previste a per soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 104/92, attestata da certificazione dell'Ufficio invalidità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (**Campo da compilare solo nel caso in cui siano stati riservati 1 o più posti per tali soggetti**)

- Descrizione dettagliata delle mansioni assegnate (da spiegare accuratamente)

- Descrizione dettagliata del luogo dove verrà svolta l'attività (anche in termini di accessibilità)

- Eventuali accomodamenti ragionevoli previsti, intesi come le modifiche e gli adattamenti necessari per permettere alla persona di svolgere la propria mansione

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

22) Sede di realizzazione:

La formazione specifica dei volontari si svolgerà presso la sede operativa dell'associazione La Petite Ferme du Bonheur APS, situata nel Comune di Doues (AO), fraz. Le Bouvier 49, luogo in cui verranno realizzate anche le principali attività del progetto. La sede, immersa in un contesto naturale e dotata degli spazi della fattoria didattica e delle aree dedicate alle attività educative, permetterà ai volontari di affiancare alla formazione teorica momenti di osservazione e sperimentazione pratica.

23) Modalità di attuazione:

La formazione sarà realizzata attraverso incontri in presenza presso la sede del progetto e sarà articolata in momenti di spiegazione teorica e attività pratiche. Verranno utilizzate metodologie partecipative e dinamiche, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento attivo dei volontari e la condivisione delle esperienze. Le attività formative comprenderanno momenti di lezione frontale, lavori di gruppo, simulazioni di situazioni educative e confronto con i formatori, in modo da fornire ai volontari strumenti utili per affrontare le attività del servizio.

24) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Valentina Bruno, nata ad Avigliana (TO) il 18/02/1980.

25) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Valentina Bruno possiede esperienza nel coordinamento e nella gestione di attività educative e sociali rivolte a minori e giovani volontari. Ha maturato competenze nell'ambito dell'educazione, dell'organizzazione di attività ludico-educative e nella gestione di gruppi di volontari all'interno di progetti sociali e associativi. Nel corso della sua esperienza ha collaborato alla realizzazione di progetti educativi e inclusivi, sviluppando competenze nella relazione con minori, nella progettazione di attività formative e nel coordinamento di iniziative nel contesto del terzo settore.

26) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà realizzata utilizzando metodologie attive e partecipative, adeguate al target giovanile dei volontari. In particolare verranno utilizzate:

- lezioni frontali introduttive;
- lavori di gruppo e momenti di confronto;
- simulazioni di situazioni educative e relazionali;
- attività pratiche legate alle attività della fattoria didattica;
- momenti di riflessione e condivisione dell'esperienza durante lo svolgimento del servizio.

Tali metodologie permetteranno ai volontari di acquisire conoscenze teoriche e strumenti operativi utili alla gestione delle attività con i bambini e alla partecipazione attiva all'interno dell'équipe educativa.

27) Contenuti della formazione (minimo dodici ore presso l'ente ospitante):

La formazione specifica affronterà i seguenti temi:

- Il terzo settore e il valore del volontariato

- Il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno di un'équipe educativa
- Tecniche di animazione e gestione di gruppi di bambini
- Disabilità, inclusione e relazione d'aiuto
- Attività educative in fattoria didattica e contatto con la natura
- Programmazione e organizzazione di attività ludico-ricreative per minori

28) Durata (ore minime obbligatorie pari a 12):

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 12 ore, suddivise in incontri formativi della durata massima di 3-4 ore ciascuno, da realizzarsi all'inizio del periodo di servizio per permettere ai volontari di acquisire le conoscenze di base necessarie allo svolgimento delle attività.